

coscienza i cui frammenti ricompongono un'immagine unitaria. Perché la bellezza non risiede solo in ciò che è più evidente e non ha sempre bisogno di palazzi grandiosi, a volte si nasconde e solo un occhio vigile e un cuore pronto riescono a trovarla. I luoghi, ed è bene tenerlo sempre a mente, sono "scontrosi" e non basta guardarli per comprenderli, bisogna saperli osservare per poi poterli raccontare. "Ogni viaggio in questa città è insieme viaggio nei tempi stratificati dei luoghi. Non c'è mai solo il presente ma sempre l'intreccio dei segni plurimi che costituiscono l'irripetibilità del paesaggio."

Un racconto di viaggio alla scoperta della Finlandia, dai luoghi più conosciuti a quelli più fuori dei sentieri battuti. Helsinki andata e ritorno, passando da Rovaniemi e il circolo polare artico, attraverso città e piccoli paesi, interminabili foreste e distese d'acqua, passeggiate tra architetture moderne e antiche chiese, seguendo un itinerario stabilito e, spesso, deviando alla ricerca dell'imprevisto e dell'inaspettato. Esperienze, incontri, riflessioni sulla strada, paesaggi struggenti, mozzafiato e sorprendenti, consigli pratici, dalla ricerca degli alberghi a quella di dove mangiare.

Cattive intenzioni

U-Boot

pel quarto centenario dalla scoperta dell'America

La Civiltà cattolica

Mar d'Africa

Viaggio in un'Italia diversa

Mentre Cinzia, la compagna del commissario Olivieri, si appresta a preparare il matrimonio, questi è fortemente preoccupato per una lettera arrivata da Milano. Le poche parole scritte con ritagli di giornale riesumano paure dal passato. Pochi giorni dopo una giovane ragazza scompare. Mentre la polizia di Montevarchi è impegnata nelle ricerche, anche uno dei colleghi di Olivieri svanisce nel nulla. Quando il corpo della giovane viene ritrovato vicino ad un cassonetto il commissario apre un'indagine per omicidio e inizia a preoccuparsi oltre che per il collega, anche per la figlia Simona e per la compagna. Sembra che qualcuno le stia spiando. Scavando nel passato familiare della vittima, pian piano il commissario si avvicina alla verità ma...

Se c'è un'accusa che si sente fare, spesso a ragione, alla musica leggera italiana, è quella di non riuscire a staccare nettamente dalla tradizione, dal bel canto, dal discorso orecchiabile e commerciabile. Eppure in certi anfratti del pop nostrano mainstream qualcosa è accaduto: microrivoluzioni ad opera di audaci che tentavano di districarsi dalla stretta delle proprie radici, manovre ardimentose per arrivare alla gente fregandosene dell'etichetta, provando nuove strade a proprio rischio e pericolo, accollandosi il fallimento degli esperimenti di laboratorio. Al Bano e Romina, Scialpi, Cicciolina, i Matia Bazar, Giuni Russo, Battiato, Rettore, i Krisma, Nada, Ivan Cattaneo, Maria Sole... Questi sono solo alcuni degli artisti raccontati da Stefano Di Trapani, meglio conosciuto come Demented Burrocacao: eroi disobbedienti (o forse schiavi liberati) dell'industria musicale che sono diventati sciamani, veggenti, esploratori dello spazio-tempo, e hanno trasformato le radio pagate profumatamente dalle multinazionali discografiche in un paradossale veicolo di insurrezione. «Chi va in cerca del futuro è un uomo fuori dal suo tempo», cantava Edoardo Bennato, forse intendendo che i destinatari dei messaggi di rivolta non erano gli ascoltatori di quell'epoca: eravamo noi, i giovani e i meno giovani dell' «anno che verrà». Facciamo ancora in tempo ad ascoltare.

Non è l'ennesima biografia di Franco Battiato, non è un libro di musica, tantomeno d'arte.Più che altro è una storia fatta di progetti in salita, di viaggi non sempre prevedibili e altre amenità varie, intraprese da due amici che hanno scelto anche di lavorare insieme su questioni molto pop e altre che non lo sono affatto. È la cronaca, raccontata e disegnata, di quasi una quarantina d'anni di ricerche, tentativi ed esperienze negli ambiti più vari: quelli della musica, della grafica, del teatro, del cinema e di quant'altro fosse al tempo necessario affrontare per trovarsi sempre più spesso coinvolti in un bel viaggio. Quello che conduce alla più personale delle ricerche, quella di se stessi.

Il romanzo dell'impero romano

Toccalossi e il fascicolo del '44

Da costa a Costa con...cardio

Il pop nostrano che ci ha visto lungo

Alosi - L'isola contraria

Viaggi e soste con Franco Battiato

" Non siamo mica metalmeccanici " . Così, in tempi recenti, un deputato della Repubblica si è espresso in Parlamento.La risposta della tanto vituperata categoria non si è fatta attendere: ecco la firma di un importante e innovativo CCNL che, a differenza dei precedenti e dopo il caso Fiat, viene firmato anche dalla Fiom. La ricchezza si distribuisce laddove prodotta: questa è la nuova filosofia dell ' industria e la fine del salario come variabile indipendente. Un grande esempio di sintesi e di unità di interessi diversi in tempi di recessione economica; anche per la politica, sempre più incline all ' oltraggio e poco alla mediazione

Orient Express

Malcolm Lowry: salmi e canti

Ogni tanto passava una nave. Viaggi e soste con Franco Battiato